



CREDEM
PRIVATE EQUITY SGR

FIA Chiuso

Fondo Elite

Relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2019

Credem Private Equity SGR SpA - Gruppo Bancario "Credito Emiliano - Credem"
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 bis c.c.) da parte di Credito Emiliano SpA
Capitale Sociale euro 2.400.000 i.v. - Iscritta all'Albo dei gestori di GEFIA al N.55 - Reg. Imprese, C.F.02008670354 -
Partita Iva del "Gruppo Iva Credem" 02823390352 Canale di recapito SDI, per la ricezione delle fatture elettroniche passive "Codice destinatario" MZO2A0U.
Sede sociale e direzione Via E. Che Guevara, 4 - 42123 Reggio Emilia (RE) - Tel: +39 0522 582203 - Fax: +39 0522 582742.
credemprivateequity@pec.gruppocredem.it
La Società ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/01 e specifici standard di comportamento per i quali si rimanda alla "Comunicazione standard etici"
consultabile sul sito www.credempriveq.it.



Relazione degli Amministratori della Società di Gestione alla Relazione di Gestione del Fondo Elite al 31/12/2019

Il Fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso italiano denominato "Elite" (il "Fondo") è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione di Credem Private Equity Società di gestione del risparmio S.p.A. (la "SGR" o la "Società di Gestione") del 27 luglio 2017 con data di efficacia iniziale a partire dal 18 agosto 2017.

Le modalità di funzionamento del Fondo sono disciplinate dal Regolamento dello stesso, approvato dal Consiglio di Amministrazione della SGR sempre in data 27 luglio 2017, con data di efficacia iniziale a partire dal 18 agosto 2017. Il Fondo ha chiuso il proprio collocamento e conseguentemente avviato l'operatività il 10 gennaio 2019.

La commercializzazione del Fondo è stata autorizzata dalla Consob in data 17 gennaio 2018, ed il suo collocamento è iniziato in data 30 aprile 2018.

I partecipanti hanno fornito alla SGR, anche tramite le filiali di Credito Emiliano e di Banca Euromobiliare le informazioni necessarie ai fini dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, e relativa normativa attuativa.

La Società ha provveduto ad informare i sottoscrittori di quote di classe A tramite lettera raccomandata, ai sensi degli artt. 17.3.1, 17.3.10 e 12.1.1. del Regolamento del Fondo, della chiusura del periodo di sottoscrizione del Fondo, nonché a confermare la ricezione e corretta esecuzione della richiesta di sottoscrizione di quote A del Fondo, oltre al versamento dell'importo pari al 10% dell'intera sottoscrizione, mentre le quote B, dato il loro ammontare unitario contenuto, sono state versate al 100%.

Il valore complessivo del Fondo alla data del 31 dicembre 2019 è di Euro 5.509.359,52, diviso in n.728 quote di classe "A" (ciascuna del valore unitario di Euro 7.500,837) e n.100 quote di classe "B" (ciascuna del valore unitario di Euro 487,504).

Le quote A possono essere sottoscritte o acquistate da qualsiasi soggetto Investitore Professionale per un ammontare non inferiore a 5 quote.

Le quote B sono riservate esclusivamente a soggetti riconducibili alla Società di gestione stessa.

Non avendo ancora iniziato l'attività di investimento, il risultato negativo del Fondo è influenzato principalmente dall'applicazione degli oneri a carico del Fondo, nelle percentuali previste dal Regolamento sia per la Società di Gestione sia per la Banca Depositaria.

Tenuto conto di quanto detto in precedenza, l'attivo del Fondo è costituito esclusivamente da liquidità, interamente depositata sul conto corrente presso Banca Depositaria e sul quale vengono applicate al Fondo le relative commissioni iscritte tra gli altri oneri, come previsto da Regolamento.

L'attività di Banca Depositaria è svolta dal 10 gennaio 2019 (data di avvio dell'operatività del Fondo) da BNP Paribas Securities Services, società controllata dal Gruppo BNP Paribas, leader globale nei servizi di custodia, regolamento titoli e servizi specializzati per le società di gestione del risparmio.

La società di revisione è EY S.p.A., essendo la società di revisione della SGR per il novennio 2014-2022.

Regime di tassazione

Il D.L. 66 del 24 Aprile 2014 ha portato l'aliquota della tassazione al 26%, a decorrere dal 1° Luglio 2014.

Tuttavia non subiscono variazioni le aliquote (12,50%) previste per i redditi di capitale ed i redditi diversi di natura finanziaria derivanti dal possesso di:

- titoli di stato italiani ed equiparati;
- obbligazioni emesse da stati esteri inclusi nella c.d. "white list";
- titoli di risparmio per l'economia meridionale di cui all'art.8, comma 4, D.L. 70/2011.



I proventi riferibili ai succitati strumenti calcolati secondo le metodologie prescritte nei decreti attuativi emanati dalla Agenzia delle Entrate, sono assoggettati all'imposizione al 26% nella misura del 48,08% degli stessi.

Attività di classamento dei certificati

BNP Paribas Securities Services è la Banca depositaria delle quote a partire dalla costituzione del Fondo. Le commissioni percentuali applicate dalla banca depositaria, oltre all'applicazione dei diritti di custodia, pari allo 0,003% annuo più IVA, variano secondo le seguenti modalità:

Anno 1	Anno 2	Anno 3	Dall'anno 4
0,067	0,067	0,067	0,047

BNP Paribas Securities Services - Succursale di Milano, è autorizzata a svolgere il ruolo di Banca Depositaria.

Il collocamento delle quote è stato effettuato e seguito da Credembanca S.p.A. e Banca Euromobiliare S.p.A.

La SGR ha svolto una intensa attività di scouting, visitando e valutando più di un centinaio di aziende nel 2019. Tra queste sono emerse due prime target, che hanno avuto il parere favorevole del comitato investimenti ad iniziare una due diligence contabile, legale e fiscale che terminerà nel 2020.

Eventi successivi al 31 dicembre 2019

La SGR sta effettuando, avvalendosi dell'ausilio di diversi professionisti, due diligence su potenziali target.



Schemi di relazione di gestione

Relazione di gestione del Fondo Elite al 31/12/2019

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2019	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI		
Strumenti finanziari non quotati		
A1. Partecipazioni di controllo		
A2. Partecipazioni non di controllo		
A3. Altri titoli di capitale		
A4. Titoli di debito		
A5. Parti di O.I.C.R.		
Strumenti finanziari quotati		
A6. Titoli di capitale		
A7. Titoli di debito		
A8. Parti di O.I.C.R.		
Strumenti finanziari derivati		
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia		
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI		
B1. Immobili dati in locazione		
B2. Immobili dati in locazione finanziaria		
B3. Altri immobili		
B4. Diritti reali immobiliari		
C. CREDITI		
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione		
C2. Altri		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. A vista		
D2. Altri		
E. ALTRI BENI		
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	5.516.749	100,00%
F1. Liquidità disponibile	5.516.749	100,00%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		
G. ALTRE ATTIVITA'		
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate		
G2. Ratei e risconti attivi		
G3. Risparmio di imposta		
G4. Altre		
TOTALE ATTIVITA'	5.516.749	100,00%



PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2019
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	
H1. Finanziamenti ipotecari	
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	
H3. Altri	
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	
L1. Proventi da distribuire	
L2. Altri debiti verso i partecipanti	
M. ALTRE PASSIVITA'	7.389
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	7.389
M2. Debiti di imposta	
M3. Ratei e risconti passivi	
M4. Altre	
TOTALE PASSIVITA'	7.389
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	5.509.360
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe A	5.460.609
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO Classe B	48.750
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE	828.000
Numero delle quote in circolazione Classe A	728.000
Numero delle quote in circolazione Classe B	100.000
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	
Valore unitario delle quote Classe A	7.500,837
Valore unitario delle quote Classe B	487,504
VALORE COMPLESSIVO DA RICHIAMARE	65.520.000
Valore complessivo da richiamare per quote di Classe A	65.520.000
Valore complessivo da richiamare per quote di Classe B	
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE DA RICHIAMARE	
Valore unitario delle quote da richiamare di Classe A	90.000
Valore unitario delle quote da richiamare di Classe B	
AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI RICEVUTE	72.850.000
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute per quote di classe A	72.800.000
Ammontare delle sottoscrizioni ricevute per quote di classe B	50.000
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE SOTTOSCRITTE	
Valore unitario delle quote sottoscritte di Classe A	100.000
Valore unitario delle quote sottoscritte di Classe B	500



SITUAZIONE REDDITUALE	
	Relazione al 31/12/2019
A. STRUMENTI FINANZIARI Strumenti finanziari non quotati A1. PARTECIPAZIONI A1.1 dividendi e altri proventi A1.2 utile/perdite da realizzi A1.3 plus/minusvalenze A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI A2.1 interessi, dividendi e altri proventi A2.2 utili/perdite da realizzi A2.3 plus/minusvalenze Strumenti finanziari quotati A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI A3.1 interessi, dividendi e altri proventi A3.2 utili/perdite da realizzi A3.3 plus/minusvalenze Strumenti finanziari derivati A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI A4.1 di copertura A4.2 non di copertura Risultato gestione strumenti finanziari	
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI B2. UTILI/PERDITE DA REALIZZI B3. PLUS/MINUSVALENZE B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI B5. AMMORTAMENTI Risultato gestione beni immobili	
C. CREDITI C1. Interessi attivi e proventi assimilati C2. Incrementi/decrementi di valore Risultato gestione crediti	
D. DEPOSITI BANCARI D1. Interessi attivi e proventi assimilati	
E. ALTRI BENI E1. Proventi E2. Utile/perdita da realizzi E3. Plusvalenze/minusvalenze Risultato gestione investimenti	



	Relazione al 31/12/2019	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
F1.1 Risultati realizzati		
F1.2 Risultati non realizzati		
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
F2.1 Risultati realizzati		
F2.2 Risultati non realizzati		
F3. LIQUIDITA'		
F3.1 Risultati realizzati		
F3.2 Risultati non realizzati		
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione caratteristica		
H. ONERI FINANZIARI		
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1.1 su finanziamenti ipotecari		
H1.2 su altri finanziamenti		
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
Risultato netto della gestione caratteristica		
I. ONERI DI GESTIONE	-1.820.640	
I1. Provvigione di gestione SGR	-1.775.123	
I2. Costo per il calcolo del valore della quota		
I3. Commissioni depositario	-5.374	
I4. Oneri per esperti indipendenti Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico		
I6. Altri oneri di gestione	-40.144	
L. ALTRI RICAVI ED ONERI		
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide		
L2. Altri ricavi		
L3. Altri oneri		
Risultato della gestione prima delle imposte		-1.820.640
M. IMPOSTE		
M1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio		
M2. Risparmio d'imposta		
M3. Altre imposte		
M3.1 Ritenute		
M3.2 Bolli		
Utile/perdita dell'esercizio		-1.820.640
Utile/(perdita) dell'esercizio quote di Classe A		-1.819.391
Utile/(perdita) dell'esercizio quote di Classe B		-1.249



Nota Integrativa

Forma e contenuto della relazione di gestione del fondo

La relazione di gestione del Fondo è stata redatta in osservanza del provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 (e successive modifiche del 23 dicembre 2016). Si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddituale e di una Nota Integrativa che ne costituisce una parte integrante avente la funzione di fornire informazioni più dettagliate sui dati contabili contenuti nella situazione patrimoniale e nella sezione reddituale al fine di fornire ulteriori notizie al pubblico sull'andamento della gestione.

La relazione di gestione è accompagnata dalla Relazione degli Amministratori.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato il primo anno di attività del Fondo, pertanto gli schemi allegati non riportano il confronto coi dati relativi all'esercizio precedente.

I prospetti contabili della situazione patrimoniale, della sezione reddituale e della nota integrativa sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali, ad eccezione della tabella del valore della quota - Parte A, espressa in millesimi di Euro.

Parte A - Andamento del valore della quota

Il valore complessivo degli impegni del Fondo è di Euro 72.850.000,00 suddiviso in n.728 quote di classe "A" (del valore nominale di euro 100.000,00) e n.100 quote di classe "B" (del valore nominale di euro 500,00).

Alla data del 10 gennaio 2019 sono stati richiamati complessivi euro 7.330.000,00, composti nel modo seguente: le quote di classe A sono state richiamate per un importo totale di euro 7.280.000,00 (pari al 10% dei loro impegni), mentre le quote di classe B sono state richiamate per un importo totale di euro 50.000,00 (pari al 100% dei loro impegni).

Il valore complessivo netto del Fondo alla data del 31 dicembre 2019 è di Euro 5.509.359,52, diviso in n.728 quote di classe "A" (ciascuna del valore unitario di Euro 7.500,837) e n.100 quote di classe "B" (ciascuna del valore unitario di Euro 487,504).

Il valore unitario delle quote di ciascuna classe è stato calcolato dividendo il valore complessivo netto di pertinenza della singola classe per il numero delle quote emesse della stessa classe.

Ai fini della determinazione del NAV di ciascuna classe di quote, i costi del fondo sono stati imputati alle classi di quote in base al relativo valore nominale, come previsto dal regolamento del Fondo e supportato da specifico parere rilasciato a riguardo dallo studio legale DLA Piper.

Principali eventi che hanno influito sul valore della quota nell'arco dell'esercizio

Il valore quota è stato caratterizzato dal pagamento delle commissioni alla SGR ed alla Banca Depositaria, e dalle spese di competenza come da prospetto informativo.

Raffronto tra la variazioni del valore della quota ed il relativo parametro di riferimento



Non è previsto dal Regolamento di gestione un parametro di riferimento (c.d. benchmark) a cui raffrontare la variazione di valore della quota.

Informazioni di natura qualitativa e quantitativa sui rischi assunti durante il periodo e alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi

La Società ha deciso di farsi supportare sull'attività valutativa di primo livello, selezionando un soggetto di elevato standing, Duff & Phelps Holdings S.r.l. ("Duff & Phelps"), specializzato nell'attività di valutazione del patrimonio di fondi, al quale ha conferito uno specifico incarico di consulenza e supporto tecnico in materia di valutazione di beni ("Advisor").

Più precisamente, la SGR ha valutato di non dotarsi di un'autonoma funzione di Valutazione, bensì di adottare un processo di valutazione dei beni, che vede il coinvolgimento del predetto Advisor e della funzione di Risk Management della Capogruppo, per le relative verifiche di competenza, volto a presentare le risultanze dell'azione combinata di tali soggetti al CA.

In tal modo, la SGR ha realizzato la separazione tra l'attività di valutazione dei beni e l'attività di valutazione del rischio, al fine di rendere le stesse tra loro autonome e indipendenti, evitando anche i possibili conflitti di interesse nell'attività di controllo svolta dalla funzione di Risk Management rispetto ai criteri adottati per la valorizzazione degli asset.

Il rischio attuale del Fondo può definirsi molto contenuto, in quanto non ha ancora effettuato operazioni di investimento e tutta la liquidità è sul conto corrente presso il Depositario.

Parte B – Le Attività, Le Passività e Il Valore Complessivo Netto

Sezione I - Criteri di Valutazione

La presente relazione di gestione del Fondo è redatta sulla base delle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 (e successive modifiche del 23 dicembre 2016).

Criteri di valutazione

Le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate in base al valore nominale.

Contabilizzazione delle operazioni

La contabilizzazione delle operazioni avviene nel rispetto del principio della competenza economica, indipendentemente dalla data effettiva dell'incasso o del pagamento.

Si precisa inoltre che:

- gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi.

Criteri di compilazione delle schede relative alle società partecipate

Il Fondo non detiene società partecipate.



Sezione II – Le Attività

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari non quotati.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari quotati.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari derivati.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene immobili e diritti reali immobiliari.

II.5 CREDITI

Il Fondo non detiene crediti.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non detiene depositi bancari.

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non detiene altri beni.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

F1. Liquidità disponibile - EUR - Altre	5.516.749	5.516.749
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		
TOTALE		5.516.749

La voce della liquidità disponibile è rappresentata dalla giacenza sui conti correnti presso la Banca Depositaria.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Il Fondo non detiene altre attività.



Sezione III – Le Passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo non ha ricevuto finanziamenti.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Il Fondo non ha operazioni di Pronti Termine Passivi e/o assimilati.

III.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non detiene strumenti finanziari derivati.

III.4 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

Alla data della relazione non si rilevano debiti nei confronti dei partecipanti.

III.5 ALTRE PASSIVITA'

M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati		7.389
. Rateo Oneri Banca Depositaria	2.777	
. Rateo Costo società di revisione	2.236	
. Rateo Spese banca da addebitare	2.376	
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre		
TOTALE		7.389



Sezione IV – Il Valore Complessivo Netto

Prospetto delle variazioni del valore del Fondo dall'avvio dell'operatività al 10/01/2019 fino al 31/12/2019

	Importo	In percentuale dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse per prezzo di emissione)	72.850.000	
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO classe A	72.800.000	
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO classe B	50.000	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	7.330.000	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI classe A	7.280.000	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI classe B	50.000	
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni	0	0,00%
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	0	0,00%
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili	0	0,00%
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti	0	0,00%
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari	0	0,00%
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni	0	0,00%
F. Risultato complessivo della gestione cambi	0	0,00%
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione	0	0,00%
H. Oneri finanziari complessivi	0	0,00%
I. Oneri di gestione complessivi	-1.820.640	-24,84%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	0	0,00%
M. Imposte complessive	0	0,00%
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI	0	0,00%
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		0,00%
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-1.820.640	-24,84%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2019	5.509.360	75,16%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE	65.520.000	
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE classe A	65.520.000	
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE classe B	0	
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ANNUALE ALLA DATA DELLA RELAZIONE	-25,44%	

Sezione V – Altri Dati Patrimoniali

Non vi sono impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine e non vi sono attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	0	5.516.749	0	0	0	7.389	7.389
Altre divise	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	5.516.749	0	0	0	7.389	7.389



Parte C – Il Risultato Economico del periodo

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Il Fondo non ha detenuto nel corso del 2019 partecipazioni ed altri strumenti finanziari.

Sezione II – Beni Immobili

Il Fondo non ha detenuto nel corso del 2019 beni immobili.

Sezione III – Crediti

Il Fondo non ha detenuto nel corso del 2019 crediti.

Sezione IV – Depositi Bancari –

Il Fondo non ha detenuto nel corso del 2019 depositi bancari, in quanto tutta la liquidità è a vista sul conto corrente intrattenuto presso la depositaria.

Sezione V – Altri Beni

Il Fondo non ha detenuto nel corso del 2019 altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Il Fondo non presenta né altre operazioni di gestione né oneri finanziari e non ne ha avute nel corso del 2019.

Sezione VII – Oneri di Gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo



ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti appartenenti al Gruppo della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto(media di periodo)	% Totale Attività	% valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto(media di periodo)	% Totale Attività	% valore del finanziamento
1 PROVVIGIONI DI GESTIONE	-1.775		---		-1.775		32,18%	
.Provvigioni di base	-1.775		32,18%		-1.775		32,18%	
2 COSTO PER IL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	0		0,00%					
3 COSTI RICORRENTI DEGLI OICR IN CUI IL FONDO								
3 INVESTE ***								
4 COMPENSO DELLA BANCA DEPOSITARIA	-5		-0,09%				0,00%	
5 SPESE DI REVISIONE DEL FONDO	-11		-0,19%					
6 ONERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI, DEI BENI IMMOBILI E DEI DIRITTI REALI IMMOBILIARI FACENTI PARTE DEL FONDO			0,00%				0,00%	
7 COMPENSO SPETTANTE AGLI ESPERTI INDIPENDENTI	0		0,00%				0,00%	
8 ONERI DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI			0,00%				0,00%	
9 SPESE LEGALI E GIUDIZIARIE	0		0,00%					
10 SPESE DI PUBBLICAZIONE QUOTA E PROSPETTI	0		0,00%					
11 ALTRI ONERI	-29		0,52%					
.Spese diverse Banca	-26							
. Bolli								
. Consulenze DD								
. Contributo Consob	-3							
. Altre								
. Consulenze fiscali								
.Spese per investimento								
COSTI RICORRENTI	-1.820		32,98%		0			
13 PROVVIGIONI DI INCENTIVO	0		0,00%					
ONERI DI NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI	0		0,00%					
(****):								
.su titoli azionari	0							
.su titoli di debito	0							
.su OICR	0							
.su derivati	0							
.su altri (specificare)	0							
ONERI FINANZIARI PER I DEBITI ASSUNTI DAL FONDO	0			0				
14								
15 ONERI FISCALI DI PERTINENZA DEL FONDO	0							
TOTALE SPESE	-1.820		32,98%		0			

Tra gli altri oneri sono inclusi le commissioni pagate a Banca Depositaria sui conti correnti.



VII.2 Provvigioni di incentivo:
Il Regolamento del Fondo non prevede provvigioni di incentivo.

VII.3 Remunerazioni

Come prevede l'art. 107 del Regolamento delegato (UE) 231/2013, di seguito si espongono le informazioni inerenti al personale della Società di Gestione che si compone di due persone: un dirigente e un quadro.

La remunerazione totale corrisposta al personale nell'esercizio 2019 ammonta ad euro 216.794,35, ed è composta da una parte fissa di euro 196.571,88 e da una parte variabile (relativa alle spese di viaggio e trasferta, ticket restaurant ed altri costi) di euro 20.222,47.

La remunerazione corrisposta al personale nell'esercizio 2019 imputabile al Fondo "Elite" ammonta ad euro 160.014,83 ed è composta da una parte fissa di euro 145.088,72 e da una parte variabile di euro 14.926,11.

Sezione VIII – Altri ricavi ed oneri

Il Fondo non ha percepito altri ricavi e non ha sostenuto altri oneri.

Sezione IX – Imposte

Il Fondo non ha sostenuto imposte.

Parte D - Altre Informazioni

Nulla da rilevare.

Credem Private Equity SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 31 dicembre 2019
del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso

Élite

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010,
n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso
"Élite"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso "Élite" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019, dalla sezione reddituale per il periodo dal 10 gennaio 2019, data di avvio dell'operatività Fondo, al 31 dicembre 2019 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per il periodo chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla Credem Private Equity SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Gli amministratori della Credem Private Equity SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso "Élite" al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso "Élite" al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso "Élite" al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 25 febbraio 2020

EY S.p.A.

Giuseppe Miele
(Revisore Legale)